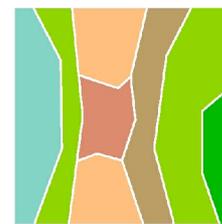




Comune di Città di Castello
 Provincia di Perugia



PRG-PS 2013

PIANO REGOLATORE GENERALE Parte Strutturale

Variante generale

Sindaco

Luciano Bacchetta

Assessore all'Urbanistica

Michele Bettarelli

Responsabile del Procedimento

ing. Federico Calderini



Prof. Arch. Gianluigi
 Arch. Francesco **NIGRO** STUDIO



Coordinamento Scientifico
 Arch. Francesco Nigro

Coordinamento Tecnico
 Arch. Paolo Ghirelli

Relazione generale

Allegato B - Nota tecnica sulla perimetrazione
 delle aree boscate

Elaborato

PS.01.3

COD. DOCUMENTO

0 9 0 5 4 R A U 2 0 3

FOGLIO

DI

RAPPORTO

3					
2					
1	marzo 2016	Vers. adeguata alla Det. Dir. R. U. n. 10619 del 30.12.2015			
0	dicembre 2013	Emissione per Adozione			
REV.	DATA	DESCRIZIONE		REDATTO	APPROVATO AUTORIZZATO



Sommario

1. PREMESSA	2
2. MODALITÀ TECNICHE DI PERIMETRAZIONE	2

1. PREMESSA

In data 17/06/2013, con protocollo 00155530, il Comune di Città di Castello formalizzava ufficialmente la richiesta di collaborazione con gli uffici della Comunità Montana al fine di verificare gli eventuali scostamenti cartografici delle aree boscate individuate dal PRG – PS 2013 rispetto a quelle censite dal PTCP.

2. MODALITÀ TECNICHE DI PERIMETRAZIONE

L'avvio del processo di verifica della copertura delle aree boscate è partito con una ripulitura dei boschi, individuati dal PRG pre-vigente, da edificato e strade.

Successivamente il tematismo ottenuto è stato sovrapposto e confrontato con lo stesso tematismo presente nella carta dell'Uso del suolo preparata in sede di redazione del Documento Programmatico. Dalla sovrapposizione si è constatata la presenza di:

- aree che mostravano corrispondenza di boschi nel PRG pre-vigente e nell'Uso del suolo;
- aree che avevano boschi provenienti esclusivamente dal PRG pre-vigente;
- aree che avevano boschi provenienti esclusivamente dall'Uso del suolo del Documento Programmatico.

Sono state quindi verificate le aree individuate come bosco dal PRG pre-vigente non ricomprese nella copertura boschi dell'Uso del suolo del Documento Programmatico. Da tale verifica sono risultate quattro tipologie di aree:

1. aree boscate che rispondono alle caratteristiche di cui all'art. 5 della L.R. 19/11/2001 n. 28;
2. aree tendenzialmente boscate, con parziale presenza di bosco, rispondenti alle caratteristiche di cui all'art. 5 della L.R. 19/11/2001 n. 28;
3. aree individuate dal PRG pre-vigente come boscate, con caratteristiche prevalentemente agricole;
4. aree individuate dal PRG pre-vigente come boscate nelle quali non si riscontra più la presenza di bosco;

Si è pertanto arrivati ad un tematismo di base che indica come zone boscate le aree di cui al punto 1 e 2, ed esclude le aree di cui ai punti 3 e 4. Tramite fotointerpretazione sono state ulteriormente verificate le aree di cui sopra eliminando laddove necessario o aggiungendo aree intercluse o di margine non ancora comprese nei boschi.

Tale ulteriore processo di verifica ha tenuto conto della Nota di chiarimenti in merito alla consistenza delle aree boscate emessa in data 16/01/2013, con protocollo 0006868.

Successivamente tutta la documentazione prodotta è stata consegnata agli uffici preposti della Comunità Montana per procedere alla verifica della copertura delle aree boscate. Dalla bozza cartacea di prima verifica, restituita dalla Comunità Montana, il tematismo è stato aggiornato ed è stato ancora indagato in prossimità di zone già classificate dal PRG pre-vigente nello spazio urbano o zone individuate dal PRG – PS 2013 come insediamento esistente o come zone utilizzabili per nuovi insediamenti. Sono state segnalate alla Comunità Montana tutte le interferenze o le

incongruenze puntuali riscontrate. Le conclusioni trasmesse dalla Comunità Montana hanno permesso di aggiornare ulteriormente il tematismo. Prima di inserire lo stesso nelle carte si è proceduto all'individuazione delle fasce ripariali per i soli corsi d'acqua vincolati ai sensi dell'art. 142 del D.lgs.42/2004, comma 1, lett. C. seguendo un criterio derivato dall'art. 3 del R.R.11/2012, secondo cui, laddove esistono strade o infrastrutture di qualsiasi genere superiori a 5,50 m., la superficie del bosco si intende interrotta. Dai boschi sono poi state scorporate le fasce ripariali così individuate.

In fase di aggiornamento, a seguito dell'esame osservazioni, è stato inserito il tematismo relativo alle formazioni arboree, scorporate dalle aree boscate in quanto non rispondenti alle caratteristiche di cui all'art. 5 della L.R. n. 28/2001.

Il tematismo individuato è stato infine inserito nelle carte con la voce di legenda Zone boscate o Zone boscate individuate dal PRG – PS 2013.

Alla carta PS.02.1, è stata introdotta una fascia di transizione di profondità pari a metri venti, ai sensi dell'art. 85 L.R. 1/2015 e in adeguamento alla Det. Dir. R.U. n. 10619 del 30.12.2015.

Lo schema sotto riportato restituisce una sintesi dei passaggi prima e dopo la pubblicazione del piano.

